

5.3.1.2.6 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali ed introduzione di adeguate misure di prevenzione

Riferimenti normativi	Articolo 20 (b) (vi) del Reg. (CE) N° 1698/2005; punto 5.3.1.2.6. dell’Allegato II del Reg. (CE) 1974/06; Orientamenti Comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C319/01).
Codice di Misura	1.2.6.
1 – Descrizione della misura	
Finalità	La misura intende perseguire l’obiettivo generale di garantire alle aziende agricole una corretta gestione dei rischi e delle crisi, generate da calamità naturali, quale strumento essenziale per la sostenibilità e la competitività dell’intero settore agricolo della Comunità Europea.
Obiettivi	La misura prevede il finanziamento di investimenti strutturali a titolo di indennizzo dei danni materiali causati, sia da eventi eccezionali riconosciuti come calamità naturali dall’Unione Europea, che da avverse condizioni atmosferiche che abbiano un incidenza diffusa sul territorio oggetto dell’intervento. Le tematiche su cui si sviluppa la misura sono riconducibili all’obiettivo prioritario “Promozione dell’ammodernamento delle imprese agricole”. Gli interventi previsti concorrono alla realizzazione dell’obiettivo specifico, relativo al consolidamento e alla stabilizzazione della redditività del settore agricolo e forestale, attraverso la ricostruzione del potenziale produttivo agricolo, zootecnico e delle strutture agricole danneggiate o distrutte dalle calamità o dalle avversità atmosferiche. In particolare tali interventi sono attivati in relazione alle nevicate del febbraio 2012, il cui carattere di eccezionalità è stato dichiarato dalle autorità competenti, che hanno determinato gravi danni alle strutture ed al potenziale produttivo agricolo in tutto il territorio regionale.
Azioni e tipologie degli interventi	Sono ammissibili all’aiuto gli interventi per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico nelle aree rurali danneggiate, sulla base delle seguenti azioni: 1. costruzione e ricostruzione delle strutture aziendali danneggiate o distrutte strettamente adibite all’allevamento degli animali (stalle, porcilaie, ovili e pollai); 2. costruzione e ricostruzione delle altre strutture aziendali danneggiate o distrutte; 3. acquisto di macchinari ed attrezzature, in sostituzione di quelle danneggiate o distrutte, aventi caratteristiche e capacità corrispondenti; 4. ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato o distrutto.
Beneficiari	- Imprenditori agricoli ai sensi dell’articolo 2135 del Codice Civile.
Tasso di partecipazione comunitario	- La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica
Intensità di aiuto	Sono concessi aiuti in conto capitale sulla base del danno fisico accertato per gli investimenti ammissibili fino ad un massimo del: - 80% degli investimenti ammissibili per le opere di cui al punto 1, con un massimale di aiuto per azienda di 250.000 Euro;

	<p>– 60% degli investimenti ammissibili per le opere di cui ai punti 2, 3 e 4, con un massimale di aiuto complessivo per azienda di 100.000 Euro.</p> <p>Il massimale di aiuto aziendale di cui al primo trattino è cumulabile con il massimale aziendale di cui al secondo trattino.</p> <p>In questa misura è prevista l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite dall'articolo 56 del Reg. (CE) 1974/06 e dall'art. 1, comma 12, del Reg. (CE) 679/11.</p>	
Limitazioni alle condizioni di ammissibilità	<p>Gli interventi sono attuati in conformità agli Orientamenti Comunitari in materia di Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007/2013.</p> <p>Gli interventi si applicano per fronteggiare le calamità naturali come definite ai punti V.B.2. e V.B.3.1.degli Orientamenti UE (2006/C 319/01).</p> <p>Il sostegno sarà riconosciuto alle imprese che abbiano subito un danno non inferiore al 30% del potenziale produttivo interessato.</p>	
2 – Procedure di attuazione		
Ambito territoriale di intervento	<p>La misura è applicabile in tutto il territorio della Regione Marche interessato dagli eventi calamitosi, riconosciuti con un atto formale dall'autorità competente nazionale.</p>	
Procedure di selezione	<p>Al verificarsi di eventi naturali eccezionali ed altre calamità naturali, le autorità competenti provvedono alla delimitazione dei territori colpiti, riconoscendo formalmente l'evento assimilabile a una calamità naturale.</p> <p>Le Disposizioni Attuative regionali definiscono le modalità di attuazione della Misura, in particolare i criteri di selezione, definiti in base alle priorità indicate nella presente scheda di misura, la delimitazione di dettaglio ed i tempi per la raccolta delle richieste di aiuto.</p> <p>La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.</p>	
Criteri di priorità	<p>I criteri di selezione dei beneficiari faranno prevalentemente riferimento ai seguenti criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Interventi di ripristino in aziende zootecniche, con massima priorità per i ricoveri di animali di cui al punto 1 del paragrafo relativo alle tipologie degli interventi; – Intensità del danno in relazione alla capacità produttiva aziendale. 	
Disposizioni transitorie	<p>Non è previsto il trasferimento di spese relative ad impegni assunti nel periodo di programmazione 2000-2006 al periodo 2007-2013.</p>	
3 – Indicatori comuni		
Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Output	• Numero di operazioni sovvenzionate	80
	• Volume totale di investimenti	7,000 Meuro
Risultato	• (2) aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (milioni di euro)	0,24
Impatto	• (3) Produttività del lavoro (Variazione della produttività per effetto del PSR) (euro per beneficiario)	595